



Ruggero Barbetti

IL SINDACO

Barbetti dà l'ok: «Opportunità da cogliere, ci penserà il Parco»

► CAPOLIVERI

«L'area marina protetta? Una base di lavoro c'è già, nel 2004 avevamo quasi trovato un accordo tra tutti i sindaci. Serve la volontà politica per andare avanti». **Ruggero Barbetti**, sindaco di Capoliveri, vede nell'istituzione dell'area marina protetta un'opportunità importante per l'isola d'Elba.

«Non serve che l'area di riserva con vincoli più stretti sia estesa a tutta l'isola d'Elba e in tutti i comuni, anzi credo che non siano necessarie zone A, visti i vincoli che già esistono per Montecristo e Pianosa.

Ma è assurdo che l'Elba sia una zona di Parco a terra e non a mare. L'obiettivo è quello di tutelare le nostre spiagge balneabili, lasciando libere o comunque con un livello di protezione basso per altre zone. Su Capoliveri, ad esempio, avevamo pensato di lasciare più libera la zona da Calanova ai Gemini e di tutelare in modo più stretto le spiagge dove la balneazione è più intensa».

Quello che, secondo Barbetti, è importante è la possibilità da parte dei Comuni in accordo con il ministero di poter

classificare in maniera puntuale il mare, così come avviene con i piani strutturali a terra. «Nel 2004 siamo arrivati a un passo dall'istituzione, avevamo già le carte e le mappe definite. Ritengo che riprendere in mano il dossier dell'area marina protetta dell'Elba sia il primo impegno che dovrà assumersi il nuovo presidente del Parco, che spero possa essere di nuovo **Giampiero Sammu-**

ri. Si tratta di una sfida complessa, che tuttavia è fondamentale per l'Elba, se si considera che il 90% dei turisti che scelgono l'Elba lo fanno per la balneazione». Capraia è l'esempio

» Il 90% dei turisti che sceglie l'Elba lo fa per la balneazione. Proteggere il mare e le nostre spiagge è un passo fondamentale. Sarà il primo obiettivo per il nuovo presidente

che potrebbe essere esteso al resto dell'arcipelago. «È una base di partenza intelligente, un buon modo per mettere assieme tutela e fruizione turistica sostenibile – spiega Barbetti – i vantaggi in chiave turistica con l'area marina protetta? È una battaglia che faccio da 15 anni. La protezione del mare e delle spiagge è una chiave per l'immagine turistica del territorio. Se studiato in modo corretto, questo strumento sarebbe un vantaggio per tutti».

(lu.ce.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

